

**Regolamento per l'individuazione dei requisiti e la definizione delle priorità inerenti la concessione dei contributi finalizzati alla riparazione ovvero alla ricostruzione d'immobili privati danneggiati dal sisma del 6.4.2009 ricadenti nell'ambito territoriale disciplinato da Piano di Ricostruzione.**

*(modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 30/09/2016)*

**ARTICOLO 1**

***Ambiti di applicazione e finalità***

Il presente regolamento disciplina l'individuazione dei requisiti e la definizione delle priorità inerenti la concessione dei contributi finalizzati alla riparazione ovvero alla ricostruzione di immobili privati danneggiati dall'evento sismico del 6.4.2009 ricadenti nell'ambito territoriale disciplinato da Piano di Ricostruzione (perimetrazione) in ordine agli indirizzi indicati nella principale legislazione in materia appresso richiamata:

- DECRETO-LEGGE 28 aprile 2009 n. 39 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" convertito con modificazioni in Legge 24 giugno 2009, n. 77.
- LEGGE 7 agosto 2012, n. 134.
- DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n.2 del 04.02.2014 "Approvazione e presa d'atto del Piano di Ricostruzione" del Comune di Castelvechio Calvisio.
- DECRETO Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) 6 febbraio 2014, n.1 "Disposizioni per il riconoscimento del contributo per gli interventi sull'edilizia privata nei centri storici dei Comuni del Cratere".

I destinatari degli indennizzi di cui ai precitati riferimenti di leggi riguardano le persone fisiche titolari di diritto reale e gli enti aventi sede nei territori colpiti dal sisma alla data del 6 aprile 2009 allo scopo di avviare, sollecitamente, il ripristino delle normali condizioni di vita nelle aree colpite assicurando, prioritariamente, il completo rientro a casa degli aventi diritto, il ripristino delle funzioni e dei servizi pubblici, l'attrattività e lo sviluppo economico-sociale.

**ARTICOLO 2**

***Aggregati edilizi - Criteri di priorità e punteggi***

*(modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 30/09/2016)*

1. Premessa

Al fine di ottimizzare l'allocazione dei finanziamenti per le finalità di cui all'art.1 del presente regolamento, le disposizioni contenute nel presente atto si applicano alle pratiche già presentate ed

in corso d'istruttoria prima dell'entrata in vigore del Decreto USRC 6 febbraio 2014 n.1, oltre che a quelle presentate successivamente.

## 2. Criteri di priorità

I criteri principali individuati dall'Amministrazione Comunale per l'attribuzione delle priorità di finanziamento fanno riferimento, in ordine d'importanza, all'elenco sotto riportato:

- 2.1 Aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari inagibili di residenti in assistenza post sisma e numero di persone per le quali tali unità immobiliari costituiscono abitazione principale;
- 2.2 Aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari inagibili di residenti e numero di persone per le quali tali unità immobiliari costituiscono abitazione principale;
- 2.3 Aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari inagibili di non residenti;
- 2.4 Aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari agibili di residenti alla data del 6 aprile 2009;
- 2.5 Aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari agibili di non residenti;
- 2.6 Aggregati edilizi che a causa dei gravi danni arrecati dal sisma possano compromettere la sicurezza delle vie di fuga e che a tal proposito presentino opere di messa in sicurezza o chiusura, anche parziale, della viabilità locale;
- 2.7 Aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- 2.8 Importo dei lavori;
- 2.9 Ordine di protocollo.

Agli aggregati edilizi composti da unità immobiliari non riconducibili a nessuna delle categorie succitate si applicherà un punteggio pari a zero

## 3. Punteggi

- 3.1. Aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari inagibili di residenti in assistenza post sisma e numero di persone per le quali tali unità immobiliari costituiscono abitazione principale;

*Si assegnano n. 5 punti per ciascuna unità immobiliare inagibile di residenti in assistenza post sisma all'interno dell'aggregato edilizio;*

*Si assegnano n. 2 punti per ogni persona costituente ciascun nucleo familiare per le quali le succitate unità immobiliari costituiscono abitazione principale. La composizione del nucleo familiare è quella risultante dal riscontro con l'ufficio dell'anagrafe comunale alla data di entrata in vigore della novella al presente regolamento approvata con delibera di consiglio comunale n. 13 del 30/09/2016;*

- 3.2. Aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari inagibili di residenti e numero di persone per le quali tali unità immobiliari costituiscono abitazione principale;  
*Si assegnano n. 4 punti per ciascuna unità immobiliare inagibile di residenti;*  
*Si assegna n. 1 punto per ogni persona costituente ciascun nucleo familiare per le quali le succitate unità immobiliari costituiscono abitazione principale. La composizione del nucleo familiare è quella risultante dal riscontro con l'ufficio dell'anagrafe comunale alla data di entrata in vigore della novella al presente regolamento approvata con delibera di consiglio comunale n. 13 del 30/09/2016;*
- 3.3. Aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari inagibili di non residenti;  
*Si assegnano n. 3 punti per unità immobiliare che presenti caratteristiche di agibilità ai sensi del D.P.R. 380/2001;*
- 3.4. Aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari agibili di residenti alla data del 6 aprile 2009;  
*Si assegnano n. 3 punti per unità immobiliare;*
- 3.5. Aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari agibili di non residenti;  
*Si assegna n. 1 punto per unità immobiliare che presenti caratteristiche di agibilità ai sensi del D.P.R. 380/2001;*
- 3.6. Aggregati edilizi che a causa dei gravi danni arrecati dal sisma possano compromettere la sicurezza delle vie di fuga e che a tal proposito presentino opere di messa in sicurezza o chiusura, anche parziale, della viabilità locale;  
*Si assegnano n. 5 punti per aggregato;*
- 3.7. Aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004;  
*Si assegna n. 1 punto per unità immobiliare;*
- 3.8. Importo dei lavori;  
*Si assegna da 0 a 2 punti relativamente all'importo dei lavori adottando il criterio della proporzionalità inversa;*
- 3.9. Ordine di protocollo.

L'Ordine di protocollo costituisce elemento discriminante qualora, all'atto della stesura della graduatoria, si pervenisse ad un punteggio totale paritetico tra due o più pratiche. In tal caso acquisisce priorità la pratica che è stata protocollata per prima.

La sommatoria dei punteggi sopra elencati andrà a determinare il punteggio totale di ciascuna pratica.

In relazione al capo 3.6. che recita "Aggregati edilizi inagibili che, a causa dei gravi dissesti arrecati dal sisma, possono compromettere la sicurezza delle vie di fuga e che a tal proposito presentino

opere di messa in sicurezza o chiusura, anche parziale, della viabilità locale " il Comune, previo sopralluogo, verifica la sussistenza del requisito redigendo apposito verbale.

### **ARTICOLO 3**

#### ***Abitazioni principali isolate o svincolare da aggregati edilizi - Criteri di priorità e punteggi***

Abitazioni principali inagibili isolate o svincolate da aggregati edilizi ai sensi del DCD n.3/2010 ricadenti, in ogni caso, all'interno del centro storico saranno finanziate prioritariamente rispetto agli aggregati edilizi considerato il contenuto impegno di risorse finanziarie.

### **ARTICOLO 4**

#### ***Definizione graduatorie***

***(modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 30/09/2016)***

#### **1. *Presentazione dei progetti e definizione delle graduatorie***

Al fine di coordinare e monitorare il processo di ricostruzione post terremoto del 6 aprile 2009 dell'abitato di Castelvecchio Calvisio, l'Amministrazione definisce una graduatoria preliminare in ossequio ai criteri di cui all'art. 2 del presente regolamento ad eccezione dei punti 3.8 (importo dei lavori) e 3.9 (ordine di protocollo) e successivamente una graduatoria definitiva.

I dati necessari per la definizione della graduatoria preliminare devono essere forniti e certificati esclusivamente dai Presidenti dei Consorzi, Procuratori Speciali, Commissari o dai tecnici.

Sono fatti salvi i dati già forniti alla data di entrata in vigore del presente regolamento, salvo integrazioni e rettifiche secondo le regole che seguono.

La graduatoria preliminare viene pubblicata all'albo pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune sulla scorta dei dati già forniti all'Amministrazione comunale alla data di entrata in vigore del presente regolamento. Sulla scorta dei dati già in possesso del Comune o a questo inviati entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria preliminare, gli uffici competenti provvedono a formare la graduatoria definitiva degli aggregati relativa all'attuazione della corrente fase di attuazione della ricostruzione del Comune di Castelvecchio Calvisio. Detta graduatoria è pubblicata all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'ente.

La graduatoria definitiva è unica ma divisa in due fasce distinte che si attivano in fasi temporali consecutive:

- I. Fascia A in cui sono inseriti gli aggregati in possesso dei requisiti di cui all'art.2, punti 3.1 e 3.2 del presente regolamento e pertanto:
  - a) Aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari inagibili di residenti in assistenza post sisma e numero di persone per le quali tali unità immobiliari costituiscono abitazione principale;
  - b) Aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari inagibili di residenti e numero di persone per le quali tali unità immobiliari costituiscono abitazione principale;
- II. Fascia B in cui sono inseriti gli aggregati all'interno dei quali sono ubicate le unità immobiliari che siano in possesso di almeno uno dei requisiti per l'attribuzione di punteggi di cui all'art. 2 punto 3) del presente regolamento ad eccezione degli aggregati nei quali sono ubicate abitazioni principali inagibili che sono tutti inseriti in *fascia A*. Sono pertanto inseriti in *fascia B* gli aggregati a cui sia stato attribuito un punteggio ai fini della definizione della graduatoria poiché trattasi di:
  - a) aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari inagibili di non residenti;
  - b) aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari agibili di residenti alla data del 6 aprile 2009;
  - c) aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari agibili di non residenti;
  - d) aggregati edilizi che a causa dei gravi danni arrecati dal sisma possano compromettere la sicurezza delle vie di fuga e che a tal proposito presentino opere di messa in sicurezza o chiusura, anche parziale, della viabilità locale;
  - e) aggregati edilizi con presenza di unità immobiliari vincolate ai sensi del d.lgs. 42/2004;

## **2. Gestione della graduatoria**

Le regole che seguono rispondono all'esigenza di tutelare l'interesse prioritario, sia del legislatore che dell'Amministrazione, di promuovere la finalità del rientro delle popolazioni nelle abitazioni principali danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009.

A ciascuna fascia in cui è articolata la graduatoria definitiva, corrisponde una relativa fase di gestione della durata di 180 giorni.

Sono ritenute inammissibili quelle domande di indennizzo e/o quei progetti palesemente incompleti e sprovvisti degli elaborati previsti dal decreto U.S.R.C. n. 1/2014 sulla scheda parametrica MIC e relativo manuale operativo.

### **Istruttoria delle pratiche**

Le pratiche per la richiesta di contributi per la riparazione degli aggregati edilizi danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 sono istruite dall'Ufficio Territoriale per la Ricostruzione n. 6 con sede in Caporciano (AQ), di seguito denominato U.T.R. n. 6 .

Detto ufficio tiene conto della graduatoria definitiva, così come periodicamente aggiornata da questo Ente, ai fini della definizione delle priorità da assegnare alle istruttorie.

I fondi per il finanziamento dei progetti cantierabili sono erogati dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, di seguito denominato U.S.R.C., con sede a Fossa (AQ).

Nello specifico, il procedimento di gestione della graduatoria è articolato come segue.

### **Prima fase di gestione della graduatoria.**

Il Comune, tramite gli uffici preposti, invita formalmente mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'ente, rivolto ai Presidenti di Consorzio, Procuratori Speciali, rappresentanti pro-tempore (in caso di costituendi consorzi) o Commissari degli aggregati inseriti in Fascia A, a presentare al Comune i progetti esecutivi corredati dalla MIC di cui al decreto U.S.R.C. n. 1/2014, iniziando dagli aggregati inseriti in Fascia A.

Si stabilisce sin da ora che, detti soggetti, avranno a disposizione un termine perentorio di 180 giorni dall'avviso per provvedere a tale adempimento, decorsi i quali, saranno inseriti in testa alla Fascia B della graduatoria, tenendo conto della posizione che essi occupavano nella Fascia A.

Decorsi 180 giorni dall'avviso contenente l'invito a presentare i progetti esecutivi, entro i successivi 10 giorni, gli uffici preposti del Comune provvedono ad aggiornare la graduatoria collocando in testa alla Fascia B gli aggregati di Fascia A che non hanno presentato detti progetti entro 180 giorni dall'avviso.

Per i progetti già presentati, istruiti dall'U.T.R. n. 6 e dotati di titolo abilitativo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico d'invito alla presentazione dei progetti, il Comune invia all'U.S.R.C. formale richiesta di copertura finanziaria finalizzata al rilascio del contributo definitivo.

Per i progetti trasmessi successivamente al predetto avviso pubblico o che risultassero già in corso di istruttoria presso l'U.T.R. n. 6, il Comune invia all'U.S.R.C. la richiesta di copertura finanziaria successivamente all'esito conclusivo dell'istruttoria amministrativa, tecnica ed economica da parte dell'U.T.R. n. 6 e successivamente al rilascio dei prescritti titoli relativi alla cantierabilità dell'aggregato.

Il Comune provvede alla revoca dell'assistenza alloggiativa laddove, entro un anno dalla pubblicazione dell'avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva, i soggetti interessati non abbiano presentato i progetti esecutivi corredati dalla MIC di cui al decreto U.S.R.C. n. 1/2014.

### **Seconda fase di gestione della graduatoria.**

Esaurita la prima fase di gestione della graduatoria, il Comune invita i proprietari o i titolari di altri diritti reali sugli immobili degli aggregati di fascia B a costituirsi in consorzio mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dell'elenco degli aggregati di fascia B.

Successivamente il Comune invita, mediante avviso pubblico pubblicato sul sito internet dell'Ente, i Presidenti di Consorzio, Procuratori Speciali, rappresentanti pro-tempore (in caso di costituendi consorzi) o Commissari degli aggregati inseriti in Fascia B a presentare, entro 15 giorni, al Comune, i dati relativi al possesso, da parte dell'aggregato, dei requisiti di cui ai punti 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7 dell'articolo 2 del presente regolamento ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio per la definizione della *fascia B* della graduatoria.

Il Comune procede, nei successivi 15 giorni, alla definizione della *fascia b* della graduatoria provvisoria. Successivamente, Presidenti di Consorzio, Procuratori Speciali, rappresentanti pro-tempore (in caso di costituendi consorzi) o Commissari hanno 10 giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni, dopodiché il Comune procede tempestivamente alla definizione della *fascia B* della graduatoria.

Dopo la definizione della graduatoria definitiva, il Comune, tramite gli uffici preposti, sulla scorta della graduatoria aggiornata, che deve essere pubblicata all'albo pretorio e al sito istituzionale dell'Ente, invita formalmente mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'ente - rivolto ai Presidenti di Consorzio, Procuratori Speciali o Commissari degli aggregati inseriti in Fascia B - a presentare i progetti esecutivi corredati dalla MIC di cui al decreto USRC n. 1/2014.

Si stabilisce sin da ora che, detti soggetti, avranno a disposizione un termine perentorio di 180 giorni dall'avviso per provvedere a tale adempimento, decorsi i quali, i progetti presentati successivamente sono trasmessi all'U.T.R. n. 6, per l'istruttoria, secondo l'ordine di protocollo.

Per i progetti già presentati, istruiti dall'U.T.R. n. 6 e dotati di titolo abilitativo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico d'invito alla presentazione dei progetti, il Comune invia

all'U.S.R.C. formale richiesta di copertura finanziaria finalizzata al rilascio del contributo definitivo.

Per i progetti trasmessi successivamente al predetto avviso pubblico o che risultassero già in corso di istruttoria presso l'U.T.R. n. 6, il Comune invia all'U.S.R.C. la richiesta di copertura finanziaria successivamente all'esito conclusivo dell'istruttoria amministrativa, tecnica ed economica da parte dell'U.T.R. n. 6 e del rilascio del titolo abilitativo da parte del Comune.

**3. Modalità di erogazione contributo.**

Il contributo è erogato secondo le modalità stabilite nell'art. 13 del decreto USCR n. 1/2014.

**ARTICOLO 5**  
***Entrata in vigore***

Il presente regolamento ha effetto a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo dell'Ente.